

Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)
 Un anno L. 10.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 140

Padova 19 Novembre

PANE!

Quando stipendi e salari ed onesti lucri non aumentano in proporzione dell'aumentare dei prezzi delle derrate di prima generale e forzata necessità, la società cade in un marasma la cui soluzione non può essere che il divampare di una di quelle tremende questioni che scalzano ogni ordinamento, e che non isvaniscono senza passare pel periodo periglioso delle azioni e reazioni, delle sommosse, le quali qualche volta mettono capo a rivoluzioni, alla prepotente ed infrangibile spinta della questione della fame della lotta tra capitale e lavoro.

E ci rimette chi si oppone alla prepotenza del fatto, chi si rifiuta a procedere coi bisogni del tempo e non vuol piegarsi alle circostanze.

tirano il diavolo per la coda e stringono la correggia ai fianchi solo perchè una folla d'incettatori altera il prezzo delle derrate più indispensabili.

E pensare che senza tutto questo che si dice rigoglio di commercio, molti e moltissimi non soffrirebbero la fame!

Il pane è a prezzo non proporzionato alle farine. Le carni sono inaccessibili ai non agiati se non per le qualità inferiori e colla consolazione della giunta che è quasi sempre un osso senza midollo.

Il vino è un vitto; si beve veleno. Le farine e le paste, base dell'alimentazione del popolino, sono alterate con ogni razza di sudicerie e polveri di marmo, di talco, di gesso perchè sotto un dato volume pesino di più.

Brutto, bruttissimo segno dell'abbassamento del diapason morale nella schiera dei minuti esercenti.

Bisogna provvedere.

Dalle contravvenzioni si danno tutti. Chi ruba nella pesata, chi altera le sostanze alimentari, chi truffa sulla qualità della merce è un ladro e ai ladri provvede il Codice penale e non il regolamento municipale.

Bisogna togliere di mezzo la turba di incettatori, di mediatori, di agenti il cui compito è quello di attorniare e adescare il produttore da una parte e di sgozzare venditori e consumatori dall'altra.

Bisogna far libere d'ogni intoppo le contrattazioni fra produttori e venditori, fra produttori e consumatori.

Fa d'uopo inoltre sorveglianza severa sulle rivendite e punizioni severissime a coloro che si colgono ad adulterar derrate, a falsarne il peso, ad ingannare il compratore sulla natura di esse.

E soprattutto rinunciare ad ogni spesa superflua nel bilancio comunale; aumentare magari del doppio il dazio sui liquori, sulle profumerie, sui confetti, sui generi di lusso, ma togliere subito ogni dazio sulle materie alimentari di consumo primo e necessario.

Migliorare, infine, con ogni studio, le condizioni delle classi lavoratrici.

IL CHOLERA

All'estero
In Spagna

Madrid, 18. — Nove decessi di cholera a Beniopa, in provincia di Valenza.

In Francia

Parigi, 18. — Ieri 36 decessi di cholera. Oggi da mezzanotte a mezzodì 20 decessi.

Parigi, 18. — Dalla mezzanotte alle sei pom. trenta decessi di cholera.

In Inghilterra

Lettere ufficiali pervenute al Ministero degli esteri smentiscono assolutamente che a Londra sia scoppiato il cholera.

In Italia

Vertenza coll'Argentina

Montevideo, 18. — Oggi fu pubblicato il decreto che riapre il porto di Montevideo alle provenienze da Genova.

Gli intimi casti

Telegrafano da Ravenna: I 27 contadini di Sant'Alberto, compagni dei due colpiti di cholera, furono posti in osservazione in una casa presso Argenta. Cinque di essi furono sorpresi ieri da diarrea. Uno di questi è aggravato assai: ha crampi e vomito.

Misure da prendersi

Il Consiglio sanitario superiore si è ieri riunito. Il Consiglio si occupò dell'uso della fucina come disinfettante. Poi discusse intorno all'impianto di un grande Lazzaretto a Brindisi. Esiste un progetto fino dal 1872 per tale costruzione.

sei a sette milioni. La sottocommissione incaricata di rivedere questo progetto, riferì oggi al Consiglio, che vi si mostrò in massima favorevole. Furono consigliate alcune modificazioni.

Dalle Rive della Dora

(Nostra corrispondenza)

Torino, 16 novembre.

FINIS I

È suonata dunque l'ora estrema! Di questa grande battaglia dell'industria, vinta con tanta gloria del progresso italiano, scade oggi l'ultima giornata. Aggirandomi per le gallerie, in mezzo a quella folla strepitosa che si accalcava quasi tristemente, pensando che stava visitando una morante, mi sentivo preso come da una strana melanconia. Quell'ultimo anelito di vita, raccolto nella concitazione, nell'affanno che precede la prostrazione e la morte, si sentiva oggi nell'operosità rumorosa della Galleria del Lavoro. Era come un'ansia febbrile; tutto che ti circondava: dallo sguardo dell'intelligente operaio, all'agitazione ed allo strepito dei grandi motori, sembrava darti la nota melanconica del saluto. E davvero c'era del triste in quel saluto.

Si aggirava per le gallerie, guardando tutto, cercando ancora di raccogliere le ultime particolarità, e si avrebbe voluto avere cent'occhi per nulla lasciare sfuggire di quel grande caos, di quell'immenso emporio di arti, di scienze, e d'industrie.

La folla accorsa fu stragrande veramente; si calcolano a circa 60,000 le entrate! Il tempio del Risorgimento, quell'ara del martirio, del sacrificio, della gloria era zeppo e la circolazione nelle sale pressochè impedita per la gran folla stipata. La giornata, fredda, invernale, ma severa; ed il sole desideroso di dare anch'esso l'ultimo bacio a quel glorioso recinto,

gettava i suoi raggi attraverso alla bruma che in questa stagione avvolge perennemente la valle del Po, anche lui dava il contributo per rendere gaio l'ultimo giorno di esistenza della avventurosa Mostra Nazionale.

Alle 4 1/2 era l'ora della chiusura. La sera alle 7, per l'ultima volta si riaprirono i battenti per la illuminazione elettrica nel recinto stesso, e per una seconda edizione dei fuochi d'artificio, come già altra volta ebbi a descrivervi. Alle 8, una *fiaccolata militare* (secondo me non troppo bene organizzata) partì dalla Mostra Nazionale e si diede a girare per le vie della città, con le musiche dei diversi reggimenti che rendevano meno peregrino lo spettacolo. Era penoso di vedere tutto il presidio sollevato per un sì buffo spettacolo, riescito del resto, assai meschinamente. Posso dirvi che anche tra la folla la soddisfazione era tutt'altro che al colmo! Ad ogni modo essendo la prima si trarrà esempio per l'avvenire. Certi uffici sono incompatibili certamente con certi altri, e la serietà d'un'istituzione non si può, che compromettendola seriamente, confonderla con dimostrazione piazzaiola!

Per tre giorni, cominciando da domani avremo una Fiera dentro la Esposizione stessa, dove si venderanno tutti gli oggetti esposti rimasti senza compratore e non sarebbe che da augurarsi di avere quattrini, che il modo di spenderli non mancherebbe! Ecco il solo modo di cantare le esequie e fare i funerali alla povera morta! Lettori miei, non vi sgorga pietosa una lagrima al sentire parlare di morte, ma un inno giocondo vi erompa dal petto, poichè spesso la morte gloriosa è affermazione di speranze a nuova e più rigogliosa vita!

G. G.

Notizie Italiane

Libertà di stampa

Ieri fu sequestrato il *Messaggero Illustrato* per un articolo irredentista. Si ritrovò l'eccitamento a commettere reati.

L'Italia al Congo

Ier sera in casa del ministro Mancini, ora ristabilito in salute, vi fu una conferenza alla quale intervennero il ministro Brin e il segretario generale Racchia, a fine di prender le necessarie disposizioni per la immediata partenza delle navi *Garibaldi* e *Amerigo Vespucci*. Assicurasi che la prima sia in ottimo stato. Brin ha la certezza che essa farà ottima riuscita.

Al ministero degli esteri pervennero lettere amichevoli del sultano di Aussa.

L'Italia allo Scioa

Il *Diritto* le ritiene molto importanti perchè garantiscono agli italiani la sicurezza della strada Assab allo Scioa. Allo stesso ministero giunse una lettera di riconoscenza dallo sceicco Abderaman che fu recentemente in Italia con Antonelli.

Notizie Estere

Serbia e Bulgaria

La vertenza tra la Serbia e la Bulgaria è stata appianata; i buoni rapporti fra i due governi sono ristabiliti. Le varie frazioni liberali e progressisti si mostrano vivamente soddisfatte.

Libertà tedesche

Il direttore di polizia, Madai, dichiarò al deputato socialista, Singer, eletto nel IV collegio di Berlino, che, qualora egli persistesse nella sua agitazione, sarebbe espulso da Berlino. Singer rispose di non aver mancato mai al rispetto dovuto all'imperatore e che, se fosse espulso, migliaia di operai, impiegati nelle sue fabbriche, resterebbero senza pane.

Gli inglesi operano

Il protettorato inglese su tutta la costa Sud della Nuova Guinea sino al 14° meridiano di longitudine est, fu proclamato il 6 corrente con grande solennità dal comandante della flotta inglese in Australia. Cinquanta capi indigeni erano ancorati nel porto.

Corriere Veneto

Castelfranco. — Ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle Scuole Elementari del Ginnasio e delle Tecniche, e della Scuola festiva di Disegno.

I discorsi di occasione vennero letti dai sigg. professori Giulio Galli, e maestro Carlo Dotta, e furono entrambi applauditi.

Gli oratori rivolsero parole di lode al Municipio, che non bada a cure, a spese a brighe pel bene delle scuole, per cui l'egregio avv. Gio. Batta Prodociami R. Delegato Scolastico Mandamentale ed assessore per l'istruzione rappresentante il Sindaco alla solennità, ringraziò entrambi delle gentili espressioni verso il Municipio.

Portogruaro. — Si è pubblicato l'avviso di concorso al posto di maestro di Musica perchè il Manzato Antonio, che lo copriva fin qui vi ha, per convenienze famigliari, rinunciato. L'emolumento — L. 1800: — non è largo; ma i vantaggi dell'istruzione possono ingrossarlo convenientemente.

Venezia. — Ieri furono tolti i chiudimenti di legname alla nuova Pescheria. I pescivendoli fanno ora prematura al Municipio affinchè voglia sollecitare l'apertura della Pescheria al pubblico servizio, e l'Ispektorato delle G. M. attivamente si occupa per vedere di trovar modo d'accontentare i richiedenti e consegnare i posti entro la corrente settimana, giovedì o sabato, senza aspettare che sia finito il selciato della strada davanti alla Pescheria.

Vicenza. — E' *El Visentin* che oltre ad uno speciale ufficio di Redazione, ha fis-a la bizzarra idea di aprire anche un caffè. — Questa originalità il pubblico accolse con benevolenza.

La mattina di apertura i curiosi e gli amici non furono pochi a far visita al nuovo Negozio-Redazione.

TEMPORA MUTANTUR

Un Giudice Conciliatore in vista

Argomento importantissimo, proprio palpitante di attualità, e un pochino che sa di campanile, è la questione per la nomina del nostro Vice-Conciliatore.

E' da sapersi che questa carica fu tenuta fino ad oggi da un nostro giovane ed egregio concittadino e che egli per altre sue occupazioni, si trovava ora costretto di rinunciare a quel posto.

E' da sapersi che in paese è giunto, da un anno fa, un personaggio che a quanto pare ha già incontrate le simpatie dei superiori; immaginatevi un clericale di quattro cotte, un tempo pretore illustre, ora gaudente per una buona eredità di case e fondi posti in mappa del Comune di Montagnana, dei quali da poco tempo prese il possesso e civile e materiale. Saputo questo, e forse solo per questo giova confortarci della certezza che egli sarà per ora il nuovo nostro giudice di conciliazione, e chissà in seguito magari uno dei... per esempio, nostri Consiglieri.

Intendiamoci: noi siamo convinti della onestà di questo uomo e, se si vuole, convintissimi di tutti gli alti meriti che lo possono caratterizzare; noi avversari leali nelle opinioni rispettiamo le sue convinzioni, l'assidua penitenza e le visite al nostro Duomo (il più bel monumento Montagnanese) ma gli neghiamo fin d'ora il diritto di occupare un posto, nel quale ogni cittadino deve mettere volentieri un po' di ambizione paesana. Ma che diavolo! Manca a Montagnana forse quell'ingegno che sappia disimpegnare la sta carica, tutt'altro che lucrosa, va coperta da persona,

a) che sia del paese, conosca le tempre nostre, e sappia con equità e maiezza insistente distribuire la giustizia;

b) che abbia ad incontrare unanime la simpatia popolare, appunto perchè di lui si servono specialmente con cieca fiducia tutti quelli che non possono far spreco di danaro e di scienza giuridica;

e) che non sia scelto in un elemento troppo eterogeneo, cosicchè invece di campo di conciliazione l'Ufficio del Giudice divenga fonte di astii, di violenza, di soprusi etc.

Ecco perchè noi non vogliamo coprire quella nobile e delicatissima

carica da questo incognito favorito dai nostri grossi e grassi signori; se ne rimanga egli alla sua tranquillità extra moenia, faccia i suoi doveri di buon cattolico e si avrà la benedizione del cielo e del paese che lo preserverà da tutti i mali, cui può andar soggetta la misera umanità, lo preserverà anche degli attacchi, — che so io — di... gatta e del giornalismo.

E qui una parolina cade a proposito anche pel signor Cancelliere di quest' Ufficio del Conciliatore. A mente dell' articolo 32 dell' ordinamento giudiziario del Regno d' Italia compiono le funzioni di Cancelliere presso i Conciliatori i Segretari Comunali o loro sostituti; quindi nessuna eccezione nei riguardi dell' uomo — sostituto Segretario — che si vuol pigliare quel po' po' di ban di Dio (rimunerazioni d' ufficio e diritti di cancelleria), ma eccezioni invece latissime e di salda base sui modi che il signor Cancelliere deve tenere. Qui da noi si può dire, non si seppe che visse mai il Conciliatore, ma si seppe e si sentì sempre, che con arroganza sferzata e spavalderia uggiosa, tutto si compiva per opera unica e sola del suo rispettabile Cancelliere; arriviamo a potervi accertare che molte conciliazioni furono fatte dall' onnipotente facoltà del signor Cancelliere senza persino la necessaria presenza del giudice. Egli, il signor Cancelliere, ricco già assai, modestamente si intasca il ridotto stipendio (e ridotto, sapete, a sua istanza pur di ottenere quel posticino) facendo maluccio anzi che no l' ufficio suo tanto da coartare qualche volta la libera volontà delle parti, che dovrebbe essere scevra da qualunque pressione morale, tanto da istancare qualche povero diavolo che vuol tutelare i propri diritti ed incassare i minuscoli ma necessari suoi crediti.

Conclusioni: *Tempora mutantur...* Ma gli uomini del Comune sono dappertutto. Tanti sono i fatti e fanno tutto, gnato là ove si puote ciò che si vuole? Paga Pantaloni e più non domandare.

Veritas.

Grantorto. — Venne solennemente inaugurato il nuovo locale scolastico. Abbiamo ricevuto in argomento una dettagliata corrispondenza, ma troppo tardi l' abbiamo ricevuta per pubblicare, come vorremmo, oggi stesso. Lo faremo domani; qui ci limitiamo a farne le nostre congratulazioni coll' egregio sindaco Giovanni Collavo.

San Martino di Lupari. — L'altro ieri, certo Antonello Carlo d'anni 30, possidente, volendo scacciare un gatto arrampicatosi sopra

— Carlo, nel narrarti le più belle pagine della mia vita, cioè fino all'ultimo istante che mi cullai nel sorriso, il mio pensiero si involò da questa stanza e spaziò puro in un orizzonte sereno e tranquillo, cos'chè mi parve di esser rinata; ma fu soffio d'aura veloce che lo trasportò e ricadde nel fango da cui si era per poco sollevato, quando l'onta lo richiamò alla realtà di un' esistenza che come vedi mi insocza.

Dimentica, o Carlo, la figlia amorosa, l' innamorata fanciulla, persino la donna tradita e seguimi in una oscura soffitta dove una madre soffre, piange si disperò senza conforto, senza aiuto, e dove i vagiti di un innocente bambino le straziano il cuore.

Oh ti scongiuro soffermati col pensiero a una scena tanto crudele ed abbi pietà d' un' infelice che sconta un fallo con le più acerbe torture dell' anima...

Come ti dissi, fuggii demente dalla casa dove io avevo seminata la morte e l'onta peggior della morte e dopo lungo camminare senza una direzione, stanca e inebetita caddi più che sedetti sopra un sedile di pietra che trovai in una via remota dove il caso mi avea condotta.

un' albero, impugnò per la canna il proprio fucile; ma il fucile battendo col calcio contro l' albero si esplose ferendo l'Antonello al basso ventre, in modo che gli produsse la morte quasi immediatamente.

Cronaca Cittadina

Il riordino del "Gallo"

Da lungo tempo eravamo a conoscenza che gli egregi ingegneri Giulio Lupati e Marco Manfredini stavano elaborando un progetto di Borsa da erigersi sull' attuale locale dello Storzio; non ci eravamo tuttavia permessi di parlarne per vedere prima come il progetto si concretasse. L'Euganeo però ieri ha rotto gli indugi con un suo breve cenno e quindi anche il nostro silenzio sarebbe ormai fuori di luogo. Ne daremo quindi una vaga idea ai nostri lettori.

Trattasi di un grandioso edificio che da Piazza Erbe si spingerebbe fino a Via dell' Università, avendo appunto a confini le dette due strade e le altre due del Municipio e San Canziano. L'ingresso alla Borsa sarebbe per parte di Via Università ed abbraccerebbe il centro del grandioso fabbricato che si alzerebbe ben 19 metri e da parte di Via San Canziano misurerebbe la lunghezza di metri 55.

Verso S. Canziano sorgerebbero eleganti vasti locali ad uso ristorante, cui la sera potrebbesi anettere anche la bella galleria centrale, che farebbe di sé bella mostra coll' altezza, la solidità, i gabinetti-studi che la circondano, le invetriate superiori che le darebbero la luce. Verso Via Municipio, come verso Piazza Erbe sorgerebbero dieci eleganti botteghe a far capo alla farmacia Cornelio che serbherebbe l' attuale località.

Il ristorante avrebbe altri magnifici locali e dall'altra parte vi saranno locali adatti per collocarvi la Camera di Commercio, e in ogni caso se questa nol credesse per sé conveniente affittabili a banche, banchieri, commissionati, ecc.

Il municipio avrebbe altri adatti locali verso Piazza Erbe, poichè il suo Palazzo municipale verrebbe da quella banda finalmente completato, e questo palazzo sarebbe col nucleo odierno un tutto, a mezzo dell' attuale cavalcavia.

Naturalmente il municipio vi avrebbe due piani; e appunto siccome il secondo estenderebbesi anche su tutto il residuo nuovo edificio, qui si col-

Era d'oggi tramontato il sole da qualche ora e quasi nessuno passava per quella via.

La stanchezza, la fame, il freddo martoriavano il mio corpo, come il dolore l'anima mia.

La miseria mi si parò dinnanzi in tutta la sua spaventosa realtà. Io giovanetta e cresciuta fra gli agi della vita, ignara d'ogni qualsiasi privazione, ora vedeva che piombava su di me la mancanza di tutto.

Mi guardai intorno spaventata e il mio sguardo si posò sull'onda d'un fiume che scorreva a pochi passi da me, placido e argentato dal mesto raggio della luna.

Un dì avrei ammirato quel poetico quadro della natura col sorriso del piacere, ma in quella sera l'onda mi apparve come un funebre lenzuolo e il mormorio dell'onda mi giunse qual mesta preghiera d'un moribondo.

La mia mente sbalestrata dai tanti patimenti sognò il suicidio quale unico scampo al mio pensare e l'accarezzai coll' entusiasmo della disperazione che toglie il senno inebriando di dolore.

Mi alzai dal sedile, invigorita dal pensiero che tutto finalmente sarebbe cessato il soffrire, dimentica di me e di Dio, corsi forsennata alla sponda

locherebbero appartamenti da affittare.

La spesa non sappiamo a quanto ascenderebbe ma crediamo di poco superi le lire 800,000; e vi supplirebbe una società da costituirsi per azioni verso però l'obbligo al municipio di corrisponderle per anni dieci annue lire 35,000 che nel complesso importerebbero lire 350,000.

Col ristorante, con dieci botteghe, colla ristorazione della Camera di commercio o di qualche banca, e con appartamenti in sito centralissimo resterebbe ampio campo di certo alla speculazione, che bene vi collocerebbe i propri capitali. In altra città questo sarebbe un progetto che ben presto dovrebbe passare nel campo della attuazione, e gli speculatori vi guadagnerebbero, e gli operai avrebbero in prospettiva guadagni rilevanti e un sito centrale della città verrebbe abballito e riformato.

Gravissima difatti è la questione da risolversi al Gallo; il municipio per ragioni di sicurezza atterro case e allargò, ma lascia gravida di ostacoli la soluzione di un problema che si riannoda a quello della intera isola, che assolutamente non può rimanere com'è.

Il Municipio vi ha difatti in vista gravi spese; lasciando da parte che, adesso che le residenze municipali sono divenute tanti ministeri, esso risente il bisogno di allargarsi, e nel tempo stesso l'estetica esige si riattino gli avanzi di quei portici che sono mesti ricordi di un incendio e che deturpano una bellissima piazza. In un periodo non lungo si sentirà pure il bisogno di allargare Via S. Canziano, specie se vi si costruirà una nuova linea di tram; per questo non passeranno certo dieci anni. Via Municipio si potrà tardare a riattarla, ma prima o dopo si dovrà giungervi; i progetti si accumulano sui progetti e per sé stessi costano tanto!

Un serio sgarbo verso Via della Università; quell' indecenza lì non può rimanere, e già sappiamo essersi al Municipio ventilato il progetto di costruirvi uno di quei famosi edifici-padiglioni che costano tesori e nulla rendono, come la Loggia Amulea, il Palazzo delle Debite, il Museo ecc., e che pur costano tesori senza vantaggio alcuno.

Or bene! con questo progetto a tutto questo si provvederebbe, come pure eziandio a torre l'altra bruttura di Via Storzio; il Municipio avrebbe a tutti questi lavori provveduto e nel tempo stesso avrebbe completato il proprio palazzo! La città sarebbe nel tempo stesso dotata di un edificio bello, sontuoso, comodo; la borsa ri-

del fiume da me scelto per tomba.... ma un subitaneo e acuto male mi strappò un grido di strazio e stramazza svenuta sull' orlo della sognata bara...

.... Quando rinvenni, mi trovai in una soffitta squalida ed oscura e mi vidi coricata su di un povero giaciglio, ond'io spaventata e sotto ancora l'impressione del delirio, tentai alzarmi per fuggire, ma il pianto d'un angioletto mi richiamò alla ragione e tutte le idee mi si rischiararono in un baleno.

Presi fra le braccia il tenero mio pargoletto e strettomelo al seno lo ricoprii di baci. I miei occhi non si stancavano di mirarlo tanto era bello come l'amore che lo concepì.

Il poverino piangeva sempre e a stento lo scarso mio seno potè acquetarlo.

Frattanto io non sapevo rendermi ragione del come mi trovassi in quel tugurio, dove anima umana non era presso di me, quando finalmente vedo aprirsi la porta parlata e comparire una vecchia luridamente vestita con un volto sì ributtante che ne provai ribrezzo.

Essa portava una scodella di zuppa e dopo d'averla depesta vicino al mio letto mi disse: « Come vi sentite eh

sponderebbe ad una delle esigenze del cresciuto commercio, poichè certo l'oscura di Caffè Pedrocchi a queste esigenze più non risponde. — Quanto alla spesa notiamo che il solo padiglione progettato al Gallo verrebbe a costare ben di più della somma richiesta; il passato lo insegna!

Questo il progetto di cui diamo questo cenno sommario, aggiungendo che severo ne è lo stile, senza gli arzigogoli cui invano ci avevano tentato di avvezzare colle loro architetture delirio certi altri architetti che col lumicino con tanto spreco di denari andammo a cercare lontani, mentre di valenti qui pure ne abbiamo, come lo dimostra il progetto degli ingegneri Lupati e Manfredini, coi quali vivamente ci congratuliamo.

Depositi prossimi ad andarsene. — Nel foglio ufficiale degli annunci legali di questa Provincia del 7 corrente N. 33 leggesi un' avviso in data 22 ottobre 1884 di questo Regio Tribunale Civile e Correzionale col quale si rende noto, che da oltre 30 anni furono depositati presso il cessato Tribunale Provinciale di Padova gli importi sullo stesso foglio descritti, che furono poi versati nella Cassa dei depositi e prestiti.

Non essendosi mai insinuati i proprietari per chiederne l'estradizione si diffidano gli aventi interessè a senso delle Leggi allora in vigore, ad insinuare a questo Tribunale i titoli della loro pretesa entro il termine di un'anno, sei settimane, e tre giorni, locchè non facendo, verrà senz'altro dichiarata la devoluzione al Regio Erario.

Contrabbando. — Un individuo magro in viso ma grasso assai di persona passava su e giù per le porte cittadine bene intabarrato; ma quella sproporzione fra la faccia e il corpo impressionò finalmente una guardia e volle vedere sotto il tabarro.

Un' meraviglia; quell'uomo sotto le due braccia teneva due specie di vasi di lattice ricurva, con dentro spirito. Da quanto durava il contrabbando? e per conto di chi lo faceva?

E' quest'ultimo che noi vorremmo venisse conosciuto e punito!

Università. — Sabato a mezzogiorno avrà luogo la solenne inaugurazione dei corsi universitari. Vi leggerà il prof. Giuseppe Guerzoni.

Istituto musicale. — Ieri l'Adriatico conteneva una corrispondenza da Padova in cui a proposito delle ultime nomine fatte presso il nostro istituto musicale parlava di partigianerie nelle nomine stesse e ne accusava la solita consorteria. Vediamo

fanciulla mia? Avrete bisogno di cibo non è vero? Vi abbiamo trovata così sfinite! Eppoi quel marmocchio che avete là daccanto ve ne ha fatte passare delle belle fortune però che voi eravate sempre più di là che di qua e non vi siete accorta di nulla. »

— Io la guardavo trasognata.

« Ma bene dunque, che fate lì inebetita, continuò la megera; mangiate che vi farà bene un po' di zuppa. »

Io senza ancora aver pronunciata una sola parola, presi nonostante macchinalmente la scodella e ne trangugiai il contenuto, tanto ero estenuata di forze.

Non appena mi sentii ristorata, i voltami a quella donna dovetti pur domandarle come io mi trovassi in quel luogo.

« Oh bella, risposami, come vi ci trovate! Ci siete perchè vi abbiamo qui portata fra me e mio marito che passando in riva al fiume vi trovò distesa sull'erba in uno svenimento tale che sembravate morta. »

« Eravate così giovane e bella che lasciarvi basire in quel modo sarebbe stata una vera pazzia. »

Serate d'Inverno

RACCONTI

DI

GIORGIO D'ANNA

— Giusta sentenza, risponderemo noi tutti con spontaneo impulso.

— Godo allora di trovarmi d'accordo con voi, soggiunse il giovane medico; e se non siete annoiati finisco la mia narrazione.

— Annoiati? e ti pare? dissio io, no, no continua; te ne preghiamo tutti.

E messa altra legna sul fuoco divenuto più necessario quanto più si inoltravamo nella notte, il Ricciutti dopo essersi bagnata la gola con un bicchiere di vino così continuò:

— Maddalena malamente rasciugate colla mano le molte lagrime che le piovevano sul volto malinconico, mi circondò la vita col suo braccio come per chiedermi di non diminuirle quel compianto che fino allora le avevo dimostrato, poi con un sospiro ricominciò:

però stamane lo stesso giornale ristampò nelle loro verità i fatti e dice che la consorzeria non c'entra per nulla in quelle nomine. E noi amiamo, sempre per la verità, confermare che realmente la cosiddetta consorzeria non c'entra proprio per nulla.

Spazzacamini. — La società per la spazzatura dei camini alla cui istituzione nel decorso anno facemmo tanto plauso, continua anche questo anno nelle proprie operazioni, e quindi soltanto per lire una per ogni camino promette due spazzature all'anno. Alle famiglie meno agiate farà facilitazioni; per le famiglie povere le puliture saranno fatte gratis. Chi vorrà dunque non far spazzare i propri camini con queste facilitazioni? La sede della società è Via Teatro Concordi n. 933.

Giacenze ferroviarie. — Alla stazione ferroviaria di Padova stanno giacenti un collo carta proveniente da Santhià coll'indirizzo Droghi Angelo, un baule effetti proveniente da Lucca con sopra l'indirizzo di Nardi Ettore, Follonica; due botti vino provenienti da Pistoia e un sacco prugne e una balla treccia erbe.

Caffè restaurato. — Venne in questi giorni restaurato l'antico rinomatissimo caffè Gobbato, e per legittima conseguenza i conduttori vi diedero l'indirizzo per un servizio dei migliori tanto pel servizio in se stesso che per l'ottima qualità della roba; messi a nuovo i sedili e nuovi sono i bigliardi. Ai conduttori i nostri augurii e le nostre congratulazioni.

Teatro Garibaldi. — La *Coralia* di Delpit è una produzione che non morrà mai per le peregrine bellezze di cui va ingemmata. Tutti i personaggi hanno in essa una ragione di essere, hanno un colore, un'attrattiva speciale e tutti si rendono in certa parte egualmente interessanti. L'esecuzione fu ottima. A stasera la serata del cav. Monti con l'*Amleto*.

Incendio. — Ieri in Via Arco Valaresco si manifestò un principio d'incendio che tosto venne spento, all'abitazione del signor Brodelle Giuseppe. L'incendio ritenesi casuale.

Arresti. — Ieri stesso gli agenti di P. S. arrestarono certi G. M. perchè indiziato di furto e B. V. per disordini in una casa di tolleranza.

Una al di. — Dialogo preso a volo. — Che ci facevi con quei due strozzini? — Che domande! Una conferenza monetaria.

SPETTACOLI D'OGGI
Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: — *Amleto* — 8 1/4.

LISTINO BORSA
Padova 19 novembre

Rendita Italiana 5 p. 0/10	contanti L. 97.—
fine corrente . . . »	97.15.—
fine prossimo . . . »	—.—
Genove . . . »	78.20.—
Banco Note . . . »	2.06.1/2
Marche . . . »	1 23 1/2
Banche Nazionali . . . »	2076.—
Mobiliare Italiano . . . »	959.50.—
Costruzioni Venete . . . »	390.50.—
Banche Venete . . . »	269.—
Cotonificio veneziano . . . »	206.—
Tramvia Padova »	400.—

Sono avvertite tutte quelle persone che trovansi prostrate di forze ed indebolite da lunghe malattie, da continui dispiaceri, da ingorghi al fegato o d'abuso di... divertimenti di far uso dell'acqua ferruginosa testè inventata dal dottore Giovanni Mazzolini di Roma. Gli uomini di 50 anni mediante quest'acqua ferruginosa possono recuperare la vigoria di 30 anni di vita; i bambini rachidinosi e scrofolosi acquistano una nuova costituzione gli Anemici e le Clorotiche e quei che abbiano disposizione alla tisi possono scongiurare il progressivo sviluppo del male, facendo uso di quest'acqua ferruginosa. Essa si prende nella dose di un cucchiaino, mescolata

ad un poco di vino per una sol volta al giorno, quando si mangia la minestra, e dopo un mese si deve aumentare a due cucchiaini. Per i fanciulli la metà. Uomo avvisato è più che salvato. — Vi preveniamo guardarsi dalle contraffazioni che sono moltissime. Esigere la bottiglia con marca di fabbrica, come quelle del celebre sciropo di Pariglina composto, inventato dallo stesso Autore, che giusto raccomandiamo a coloro che affetti dalle suddette malattie, ed avendo bisogno anco di una cura depurativa, di farne uso insieme in questa stagione potendone trarre maggiori vantaggi.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Ballino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

Diario Storico Italiano
19 NOVEMBRE

Muore in Roma in questo giorno nel 1836 Morichini Domenico, celebre medico e naturalista, nato a Civitanino nell'Abruzzo l'anno 1773.

Percorsi gli studi medici, ottenne a ventiquattr'anni la cattedra di chimica nell'università di Roma, dove attese a grandi scoperte. La prima di queste fu la scoperta dell'acido fluorico in un dente fossile d'elefante e perfino nello smalto di esso. Quella però, fra le scoperte, veramente grande, che lo portò ad alta rinomanza fu l'avere ritrovata la forza magnetizzante nel lembo estremo del raggio violetto dell'iride, ciò che per lungo tempo gli venne contrastato dai chimici francesi, ma che poi venne riconosciuto e confermato da più celebri fisici europei, scoperta che mostrando l'affinità tra la luce e il magnetismo fu sorgente di altri ritrovati, in che, come sempre, ebbero dipoi merito gli stranieri.

Alle sue lezioni sull'arte salutare accorrevano gli studiosi d'ogni parte, e questo illustre italiano è da annoverarsi fra quelli i cui stupendi ritrovati irraggiano l'Italia di una luce che durerà eterna.

Un po' di tutto

La frusta in Germania. — Il Consiglio comunale di Stavenhagen ha creduto dovere nell'interesse del buon ordine e della disciplina sollecitare dal ministro del ducato di Meclemburgo l'autorizzazione d'introdurre nel regolamento dell'asilo di mendicizia una piccola disposizione la quale permette d'applicare la pena della frusta, ma, per ora, sino a quindici colpi solamente.

Il ministro si è affrettato ad associarsi a un voto così legittimo e il regolamento è stato messo in vigore.

Sollevò bensì qualche timida lagnanza giacchè quella buona gente non comprende le grandi idee moralizzatrici dei suoi governanti trovando strano che della umanitaria innovazione siano gratificati prima d'ogni altri i poveri e ciò in un paese cristianissimo qual'è il Mecklemburgo!

I drammi del mare. — Nella notte del 13 al 15 sono naufragati nelle acque di Augusta tre bastimenti esteri provenienti da Tripoli, carichi di orzo e altro; gli equipaggi furono salvati, meno un marinaio, il cui cadavere fu rinvenuto.

Il mare continuando ad essere burrascoso, un altro bastimento si è arenato il giorno dopo sulla spiaggia di Augusta; un legno da guerra è partito per operare il salvataggio.

Prete indecente. — Sere or sono in Lucca a ora tarda, un prete stava cantando canzoni oscene sotto le finestre di un postribolo. Alcuni ragazzi che lo videro e lo udirono, gli fecero un baccano indiatolato con fischi ed urli. Molta gente accorse al chiasso ed il corvo malcapitato dové rifugiarsi in un'osteria per salvarsi dall'ira popolare.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Budapest, 18. — La delegazione ungherese approvò il bilancio degli esteri. Parlò soltanto Szilaggy protestando energicamente contro il giudizio espresso, specialmente dalla stampa estera, che l'Ungheria accoglia favo-

evolmente soltanto una politica ostile alla Russia.

Berlino, 18. — Il Consiglio federale respinse la mozione del Reichstag relativamente alla soppressione della legge di espatrio.

Approvò la proposta Ackermann di completare il paragrafo relativo al regolamento delle arti e mestieri. Approvò il progetto della sovvenzione ai vapori.

Lisbona, 18. — I giornali insistono perchè il V. G. tanga conto dei reclami dal Portogallo.

Parigi, 18. — Il Municipio approvò la mozione che invita il prefetto della Senna a ristabilire il calmiera sul pane.

Novara, 18. — Fu eletto Ricotti con vot 8962.

Berlino, 18. — La seconda seduta della conferenza fu rinviata a domani.

Atono, 18. — Le autorità riscirono ad arrestare due degli autori dell'assassinio commesso nelle mine di Laurium; avevano indosso 40 mila lire.

Le autorità sono sulle tracce dei restanti assassini.

Il risorgimento italiano

Torino, 18. — La Commissione del risorgimento tenne le ultime sedute.

Deliberò di dividersi in tre sotto-commissioni: Roma, Torino e Milano, regolò la pubblicazione del catalogo storico ed espose il voto che gli oggetti ricordanti il risorgimento italiano si conservino al culto nazionale.

Conferenza monetaria

Parigi, 18. — La conferenza monetaria dietro domanda del governo fu aggiornata al 15 gennaio.

I protezionisti in rialzo

Parigi, 18. — La Commissione delle tariffe doganali approvò con voti 6 contro 5 in massima l'aumento dei diritti sui grani e sulle farine. Decise di conferire col ministero riguardo alla cifra dell'aumento.

«Income tax» e Reform bill

Londra, 18. — La Camera dei comuni approvò la proposta di Childers di aumentare l'incometax per far fronte ai crediti supplementari.

Lo Standard dice che in seguito alle trattative del ministero coi capi dell'opposizione questi decisero di accettare il reform bill.

Londra, 18. — Camera dei lordi. — In seconda lettura il reform bill è approvato senza scrutinio, dopo una discussione di mezzora.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

La mattina del 18 novembre 1884 fu l'ultima per la signora **Ermenegilda Croff** vedova **Albertini**.

Lunga e penosissima malattia sopportata con angelica rassegnazione e con animo virile, spense quasi soavemente, nella Villa Melandri in frazione di Tavo, quella travagliata esistenza; talchè parve addormentarsi nel sonno eterno, quasi bramosa di pace.

Due amatissimi figli Ella con fermezza di madre spartana avea ceduti alla patria quando ferveano le lotte pel nazionale riscatto; il suo cuore di madre ne sanguinò dolorosamente, ma la sua anima fortemente italiana non le permise rimpianti.

Anche le sostanze sacrificò generosa e sorridente alla santa causa.

Gli ultimi suoi anni trasse tranquilla colla figlia Virginia amatissima, col genero, e coi cari nipoti, nelle cui carezze e sorrisi sembrava rivivere, e quasi ringiovanire.

Al figlio Emilio lontano, ma sempre scolpito nel suo grande cuore di madre affettuosa, consacrava, non potendo altro, i pensieri, i caldi voti, le mute tenerezze di quel ricco tesoro d'amore che ebbe sempre nell'animo per la famiglia.

Modello di vere virtù, sposa, madre, ava, suocera esemplare, spirava fra l'amplesso dei suoi, con la calma serena delle anime elette. 3381

GERMINAL
VITA E LOTTE DEI MINATORI

giornale stampato su carta di lusso e con caratteri nuovi pubblicherà il giorno 25 novembre il nuovo romanzo di E. ZOLA :

A. LORIGIOLA
Cartolaio e Libraio
IN PIAZZA DELLE ERBE
PADOVA

avvisa di essere anche in quest'anno bene provveduto d'ogni articolo occorrente per le Scuole Elementari, Tecniche e Magistrali tanto di testo quanto di libri per scritture ed altri articoli ad uso di cancelleria e disegno, tiene poi uno svariato assortimento di compassi di molte fabbriche Nazionali ed Esterne con grande deposito delle più rinomate di MILANO, Studij di Paesaggio, Figura, Ornato, Prospettiva e Macchine, a Righe Squarretti d'ogni genere, Carta per disegno Italiana, Inglese, Francese, Prussiana tanto in ruotoli quanto in foglio di vari spessori e dimensioni, fornisce Municipi ed Istituti a norma delle ricerche.

Avverte che i prezzi delle singoli classi elementari, compreso i testi ed oggetti di cancelleria prescritti dal Municipio e che durar devono per l'intero anno scolastico, sono i seguenti:

Classe I. ^a Sezione Infer.	L. 2 50
» I. ^a » Super.	» 3 23
» II. ^a	» 6 61
» III. ^a	» 6 79
» IV. ^a	» 6 32
» » Ogg. pel diseg.	» 6 65

I prezzi saranno di tutta convenienza. 3349

D'affittare anche subito
in Piazza dei Frutti dal lato di levante
Casa Civile
di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.
Rivolgersi al **Negoziò Scallo** in Piazza dei Frutti. 3359

DROGHERIA-PIAZZA
Piazza Erbe
ANGOLO VIA FABRI — Num. 360

Coloniali - Olii - Spiriti - Liquori

Vini Nazionali ed Esteri	Assortimento Carte da Giuoco - Ultimo sistema di fabbricazione
Assortimento Confetture e Bomboni	Cioccolato: Suchard - Neuschatel - Valerio di Trieste
	Biscotto Guelfi
	Saponi Comuni - Profumati
	Deposito Genuina Acqua Felsina.

Unico Negoziò in cui si vendono le vere Caramelle di Torino. 3353

NON PIU'
Caduta dei Capelli
BALSAMO CAPILLARE
La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici della cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresta la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete. Si raccomanda da sè per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza. Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena in-

comincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone. Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

A. M. D. FONTANA
DENTISTA
CHIRURGO DI VIENNA
Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

OPERAZIONI GIORNALIERE
che vengono eseguite dalla
SOCIETA' ACCOMANDITA
VASON-CANEVA & C. - PADOVA
Capitale versato per intero
VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/4 0/10 in Conto Corrente Libere.

Emette Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del: 3 3/4 0/10 con scadenza fissa a sei mesi. 4 0/10 con scadenza fissa a 9 mesi. 4 1/2 0/10 con scadenza fissa a 12 mesi.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/2 0/10 con scadenza fino a 3 mesi. 6 — 0/10 con scadenza da 3 a 4 mesi. 6 1/2 0/10 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti
Vason Carlo
Caneva Giovanni.
NB. Avverte inoltre il pubblico: che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata; che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma; che preferisce trattare direttamente con le parti.

LEZIONI
di Scherma, Ginnastica e Ballo
Pei bambini e bambine ore separate.
Ai signori Studenti facilitazioni speciali.
Il M.^o Direttore
F. Cesarano.

Chi vuol vestire
a buon mercato

si porti al deposito di vestiti fatti sotto il Palazzo delle Debite dal lato di Via Due Vecchie ove troverà un grande assortimento di vestiti completi di stoffe varie ed eccellenti, a prezzi talmente bassi da non credere se non si vedono. Si trovano pure mantelli bellissimi sempre a prezzi da non temere confronti. 3364

Lezioni
di **TEDESCO e FRANCESE**
dal prof. **BERT**
munito di ottime patenti. Via Gallo, N. 487, accanto alla Offetteria Polacco. 3380

Gli Stati Uniti
VIA MAGGIORE
offrono un servizio di Birreria, Caffè e Ristoratore perfetto su ogni rapporto. 3377

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 20 MAGGIO 1884

Padova per Venezia				Venezia per Padova				Padova per Bassano				Bassano per Padova							
Partenze da Padova		Arrivi a Venezia		Partenze da Venezia		Arrivi a Padova		omn. ant.		omn. ant.		misto pom.		omn. pom.					
misto	2.40 a.	4.20 a.		omnibus	5.— a.	6.17 a.		Padova	part.	5.25	8.30	1.58	7.7	Bassano	part.	6.7	9.12	2.20	7.43
diretto	3.54 »	4.54 »		»	5.23 »	6.42 »		Vigodarzere		5.45	8.41	2.8	7.17	Rosà		6.18	9.23	2.32	7.54
»	4.17 »	5.15 »		»	7.20 »	9.5 »		Campodarsego		5.57	8.55	2.19	7.29	Rossano		6.25	9.30	2.40	8.1
misto	6.19 »	8.5 »		diretto	9.5 »	10.5 »		S. Giorgio delle Pertiche		6.1	9.5	2.27	7.38	Cittadella (arr.)		6.37	9.42	2.51	8.12
omnibus	7.55 »	9.10 »		»	12.53 p.	1.52 p.		Camposampiero		6.15	9.15	2.33	7.47	Cittadella (part.)		6.44	9.53	3.12	8.22
»	9.3 »	10.15 »		omnibus	2.5 »	3.20 »		Villa del Conte		6.29	9.31	2.46	8.2	Villa del Conte		6.57	10.7	3.27	8.33
»	1.28 p.	2.43 p.		»	5.25 »	6.39 »		Cittadella (arr.)		6.40	9.44	2.55	8.14	Camposampiero		7.12	10.22	3.46	8.47
diretto	3.— »	4.2 »		»	6.55 »	8.10 »		Cittadella (part.)		6.49	9.56	3.11	8.30	S. Giorgio delle Pertiche		7.18	10.29	3.54	8.53
»	6.40 »	7.35 »		misto	9.15 »	10.55 »		Rossano		7.1	10.14	3.23	8.41	Campodarsego		7.27	10.39	4.6	9.2
omnibus	8.30 »	9.45 »		diretto	11.— »	11.55 »		Rosà		7.9	10.19	3.30	8.49	Vigodarzere		7.38	10.50	4.20	9.12
»	9.35 »	10.50 »		»	11.25 »	12.20 a.		Bassano		7.30	10.30	3.40	9.1	Padova		7.48	11.—	4.30	9.20

Mestre per Udine				Udine per Mestre			
Partenze da Mestre		Arrivi a Udine		Partenze da Udine		Arrivi a Mestre	
diretto	4.58 a.	7.37 a.		misto	1.43 a.	6.53 a.	
omnibus	5.58 »	9.54 »		omnibus	5.10 »	9.54 »	
misto	10.30 »	12.40 (1 p.)		»	9.54 »	1.7 p.	
»	2.39 p.	5.52 »		misto (2)	4.25 p.	5.22 »	
»	4.23 »	8.28 »		»	4.46 »	8.50 »	
»	9.30 »	2.30 »		»	8.28 »	11.8 »	

Padova per Verona		Verona per Padova		
Partenze da Padova		Partenze da Verona		
omnibus	6.54 a.	celere	2.40 a.	4.13 a.
diretto	10.15 »	omnibus	5.10 »	7.44 »
omnibus	3.28 p.	»	10.46 »	1.20 p.
»	8.21 »	diretto	4.55 p.	6.36 »
diretto	12.25 a.	omnibus	5.47 »	8.21 »

Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.

Padova per Bologna		Bologna per Padova		
Partenze da Padova		Partenze da Bologna		
omnibus	6.27 a.	diretto	12.45 a.	3.42 a.
misto	9.20 »	misto (1)	4.5 »	6.4 »
diretto	2.— p.	omnibus	4.40 »	8.55 »
omnibus	6.48 »	diretto	12.— p.	2.53 p.
diretto	12.5 a.	omnibus	5.4 »	9.23 »

fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montebelluna, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre. (1) da Rovigo

Vittorio per Conegliano		Conegliano per Vittorio	
misto ant.		misto ant.	
Vittorio	part. 6.45	Conegliano	part. 8.—
Conegliano	arr. 7.9	Vittorio	arr. 8.28

Rovigo - Adria - Loreo			Loreo - Adria - Rovigo				
omn. ant.		misto pom.	omn. ant.		misto pom.		
Rovigo	p. 8.05	3.12	8.35	Loreo	p. 5.53	12.15	5.45
Ceregnano	8.22	3.35	8.52	Adria	6.18	12.40	6.20
Lama	8.32	3.47	9.02	Baricetta	6.30	12.52	6.36
Baricetta	8.46	4.06	9.16	Lama	6.45	1.7	6.57
Adria	arr. 8.55	4.17	9.26	Ceregnano	6.53	1.46	7.8
Loreo	» 9.23	4.53	9.53	Rovigo	arr. 7.10	1.33	7.30

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postioma.

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio rinuito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a Montevideo sui Piroscifi della *Pacific Steam Navigation Company*.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Eau Trémolières

(GINEVRA)

RIGENERAZIONE NATURALE E INOFFENSIVA DEI CAPELLI

Questo preparato la cui perfetta innocuità è testimoniata dai documenti ufficiali riprodotti qui in fronte, ferma e previene la Caduta dei Capelli, ne impedisce lo scolorimento, gli fa crescere e gli abbellisce, restituendo loro gradatamente il primitivo colore, distruggendone la forforaggine.

Non essendo una tintura, essa non macchia né la pelle, né la biancheria.

Una sola bottiglia basta per convincersi dell'efficacia di questo prodotto.

Deposito principale: Profumeria **VIOLET**, 225, rue Saint-Denis, PARIGI

REPUBBLICA E CANTONE DI GINEVRA
 DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA E POLIZIA - SEZIONE DI SANITARIA
 « Ginevra, 11 Gennaio 1884.
 « Io sottoscritto, dottore in medicina, dichiaro che la formula
 « proposta dal Sig. Trémolières di Ginevra, per la guarigione di
 « certe malattie del tessuto capillare, può essere adoperata senza
 « pericolo.
 « Dottore VINCENT. »

LABORATORIO CANTONALE DI GINEVRA
 « Ginevra, 11 Gennaio 1884.
 « Dichiaro che il preparato presentatomi dal Sig. Trémolières
 « sotto il nome di Acqua Trémolières, per la rigenerazione e il
 « ricoloramento dei capelli, è inoffensiva per l'uso esterno.
 « L. MICHAUD, Direttore del Laboratorio Cantonale di Ginevra. »

« Ratti, presso Berna, 15 Gennaio 1884.
 « Io sottoscritto dichiaro che l'Acqua Trémolières preparata da
 « Sig. Trémolières di Ginevra, e da esso impiegata per la rigenera-
 « zione e il ricoloramento dei capelli, può rendere molti servizi
 « per la guarigione di certe malattie del tessuto capillare.
 « La composizione chimica dell'Acqua Trémolières è tale che
 « il suo uso non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.
 « Il Direttore della Stazione chimica e agronomica della Ratti
 « presso Berna, Dottore F. LANDOLF. »

Deposito Generale per l'Italia presso **A. Manzoni & C.**, Milano, Roma, Napoli.
 Vendita in Padova presso **MERATI** profumiere.

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento